



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 169 del 21/12/2006

COMUNE DI BITONTO (Bari)

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione di G.C. n° 225 del 12/4/2006 con la quale:

-) è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di costruzione delle reti idrica e fognaria a servizio della zona per insediamenti artigianali e piccole industrie in via Molfetta così come redatto sotto la data 17/6/2002, progetto corredato della perizia esproprio suoli redatta dall'UTC sotto la data 1/4/2003, concernente l'acquisizione/esproprio delle seguenti aree così definitivamente individuate catastalmente

1) ditta: Colella Nunzia nata a Triggiano il 3/11/1958

Foglio 37 - particella 1225 (ex 1017)

superficie da acquisire 2 mq

2) ditta: Tandoi Ida nata a Corato il 14/6/1935

Foglio 36 - particella 889 (ex 702)

superficie da acquisire 138 mq

3) ditta: Mongiello Filomena nata a Bitonto il 26/8/1937 e

Mongiello Maria Gaetana nata a Bitonto, il 26/9/1935

Foglio 36 - particella 886 (ex 704)

superficie da acquisire 156 mq

4) ditta: Rossiello Rosa nata a Bitonto il 9/11/1926

Foglio 36 - particella 883 (ex 706)

superficie da acquisire 23 mq

5) ditta: Saracino Nicola nato a Bitonto il 7/3/1928

Foglio 36 - particella 881 (ex 723)

superficie da acquisire 1 mq

particella 878 (ex 720)

superficie da acquisire 80 mq

6) ditta: Ciminiello Maria Luigia nata a Bitonto il 7/6/1949

Foglio 36 - particella 875 (ex 715)

superficie da acquisire 77 mq

7) ditta: Minenna Immacolata nata a Bitonto il 24/9/1954

Foglio 38 - particella 2128 di 1595 mq

da acquisire per l'intero;

-) è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera da realizzare e l'urgenza dell'avvio e della esecuzione dei lavori ed autorizzata l'emanazione del decreto di espropriazione ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 del D.P.R. 8/6/2001 n° 327 modificato dal D.L.vo 27/12/2002 n° 302;

-) è stato stabilito al 30/9/2009 il termine per la emanazione del decreto di espropriazione;

VISTO che sono stati notificati alle suddette ditte

-) l'avviso di avvio del procedimento

- di approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di costruzione dell'opera da realizzare
- della dichiarazione di pubblica utilità dei lavori,

che con missive prot. n° 11961 del 14/6/2004 ricevute dagli interessati sotto le date 16 17 e 18/6/2004;

-) l'avvenuta approvazione del progetto dell'opera deliberazione di G.C. n° 225 del 12/4/2006)

-) l'avviso di avvio del procedimento di espropriazione per pubblica utilità degli immobili interessati ed il piano di esproprio con la misura delle indennità espropriative offerte in via provvisoria dal Comune, con missive prot. nn° 9925 - 9927 - 9928 - 9930 - 9932 - 9934 - 9937 del 3/5/2006 ricevute rispettivamente dagli interessati sotto le date 4 - 5 - 9 e 24/5/2006;

DATO ATTO che a seguito delle suddette notifiche:

-) è pervenuta in data 7/6/2006 dichiarazione di cessione volontaria del suolo per la quota indivisa di sua proprietà da parte della signora MONGIELLO MARIA GAETANA;

-) è pervenuta in data 26/6/2006, dichiarazione di cessione volontaria dei suoli di sua proprietà da parte dei signor SARACINO NICOLA che ha contestualmente in tale dichiarazione comunicato che i suoli interessati dalla procedura sono condotti in fitto dai signori NAPOLI Gaetano e SICOLO Domenico;

-) non è pervenuta da parte delle restanti ditte alcuna comunicazione od osservazione in merito alle procedure avviate ed ai provvedimenti adottati;

VISTO che sotto la data "Novembre 2006" sono stati elaborati dall'U.T.C. i prospetti allegati riportanti le indennità espropriative e le indennità aggiuntive offerte dal Comune come determinate ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001;

VISTO che pertanto le indennità offerte dal Comune per la acquisizione/esproprio degli immobili in parola ammontano a complessivi Euro 17.447,54 elevabili ad Euro 28.997,36 in caso di condivisione da parte degli espropriandi e sussistendone i presupposti di legge;

ACCERTATO che i terreni ricadono - secondo lo strumento urbanistico vigente all'interno della zona "F" (Aree per Attrezzature);

CONFERMATA, la necessità di procedere con carattere di urgenza ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che è tuttora efficace la dichiarazione di pubblica utilità declamata con G.C. n° 225 del 12/4/2006;

VISTI: il T.U.E.L. 18/8/2000 n° 267;

il D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327;

la L.R. 22/2/2005 n° 3;

DECRETA

1) Sono espropriati - con la condizione sospensiva di cui al successivo punto 8) - a favore del Comune di Bitonto (C.F. 00382650729) gli immobili occorrenti per la realizzazione delle reti idrica e fognaria a servizio della Zona per Insediamenti Artigianali e Piccole Industrie in via Molfetta così identificati catastalmente:

a) Ditta: Colella Nunzia nata a Triggiano il 3/11/1958
C.F. = CLL NNZ 58S43 L425B
Foglio 37 - particella 1225 di 2 mq

b) Ditta: Tandoi Ida nata a Corato il 14/6/1935
C.F. TND DIA 35H54 C983H
Foglio 36 - particella 889 di 138 mq

c) Ditta: Mongiello Filomena nata a Bitonto il 26/8/1937
C.F. = MNG FMN 37M66 A8930
Mongiello Maria Gaetana nata a Bitonto il 26/9/1935
C.F. = MNG MGT 35P66 A893H
Foglio 36 - particella 886 di 156 mq

d) Ditta: Rossiello Rosa nata a Bitonto il 9/1/1926
C.F. = RSS RSO 26A49 A893X
Foglio 36 - particella 883 di 23 mq

e) Ditta: Saracino Nicola nato a Bitonto il 7/3/1928
C.F. = SRC NCL 28C07 A893D
Foglio 36 - particella 881 di 1 mq particella 878 di 80 mq

f) Ditta: Ciminiello Maria Luigia nata a Bitonto il 7/16/1949
C.F. = CMN MLG 49H47 A893U
Foglio 36 - particella 875 di 77 mq

g) Ditta: Minenna Immacolata nata a Bitonto il 24/9/1954
C.F. MNN MCL 54P64 A893T
Foglio 38 - particella 2128 di 1595 mq

2) Le indennità di espropriazione degli immobili di cui al punto 1) precedente sono determinate d'urgenza ed in via provvisoria - ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n° 327/2001 - nella misura riportata nei

prospetti allegati parte integrante;

3) Gli espropriati entro trenta giorni dalla immissione in possesso che avverrà in esecuzione del presente decreto, hanno diritto di convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto del presente decreto senza la decurtazione del 40% prevista dall'art. 37 del D.P.R. n° 327/2001; nello stesso termine i suddetti proprietari possono limitarsi a designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.P.R. n° 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione arbitrare dell'indennità;

4) Qualora l'area sia utilizzata a scopi agricoli al proprietario diretto coltivatore e ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare, spetta ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.P.R. n° 327/2001, un'indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata come determinato dalla competente Commissione Provinciale Espropri; il fondo deve essere direttamente coltivato, da parte dei soggetti richiamati da almeno un anno prima della data (12/4/2006) in cui è stata dichiarata la pubblica utilità;

5) In assenza di istanza per la costituzione del Collegio tecnico o in caso di silenzio, decorsi trenta giorni dalla data di immissione in possesso il Comune espropriante dovrà depositare le relative indennità espropriative presso la Cassa Depositi e Prestiti e contestualmente dovrà richiedere la rideterminazione dell'indennità alla competente Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n° 327/2001;

6) Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.P.R. 327/2001 l'indennità accettata o convenuta sarà comunque ridotta ad un importo pari al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriando ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili qualora il valore dichiarato dovesse risultare inferiore all'indennità di espropriazione stessa; qualora invece il valore dichiarato risultasse superiore all'indennità come determinata, la differenza fra l'importo dell'imposta pagata e quella risultante dal computo effettuato sulla base dell'indennità, sarà rimborsata al soggetto espropriato da parte dell'espropriante; tale rimborso spetta per un periodo massimo di cinque anni;

7) Le somme spettanti a titolo di indennità di esproprio non sono soggette alla ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n° 327/2001 non sussistendone i presupposti di legge;

8) Il presente decreto:

-) a cura e spese del Comune, sarà notificato agli espropriandi nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n° 327/2001; l'avviso della data di esecuzione deve pervenire almeno sette giorni prima della stessa, da eseguirsi nel termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto;

-) è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito con le modalità sopra richiamate;

9) Il presente decreto va trascritto, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio del Registri Immobiliari;

10) Un estratto del presente decreto va trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;

AVVERTE

che avverso al presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. PUGLIA - Bari o al Presidente della Repubblica entro i termini rispettivi di 60 e 120 giorni dalla notificazione.

Bitonto, lì 30 novembre 2006

Il Dirigente
Settore Servizi Tecnici
Responsabile del Procedimento
Ing. Beniamino Spera